

COMUNE DI
ALBANO VERCELLESE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;

b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;

c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;

d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;

e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi

titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTO lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21 settembre 2005;

VERIFICATA la rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio nei tempi e modi previsti dalla legge;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

approva il seguente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice

ARTICOLO 1 **Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2 **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 21, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

1. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune	5
2. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa	7
3. Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE).....	9
4. Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile.....	10
5. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo	11
6. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio	13
7. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari	14
8. Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza.....	15
9. Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari	17
10. Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale.....	19
11. Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.).....	21
12. Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario.....	22
13. Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio.....	24
14. Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale.....	25
15. Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie.....	26
16. Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa.....	27
17. Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria	28
18. Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi.....	30
19. Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza	31
20. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali	32
21. Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta	34

1. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
<p>Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.</p>

FONTE NORMATIVA
<p>Codice civile (artt. 2094-2134); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; d.lg. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.lg. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lg. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali</p>

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
<p>Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)</p>

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	X
Convinzioni sindacali	X
Convinzioni d'altro genere	X
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dei dipendenti	X
Vita sessuale (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>)	X
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE	
Interconnessione e raffronti di dati:	
Con altri soggetti pubblici o privati:	amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)	
a)	alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
b)	agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
c)	alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);
d)	uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
e)	strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
f)	enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
g)	Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);
h)	all'ISPELS (ax art. 70 d.lg. n. 626/1994)

2. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

FONTE NORMATIVA
D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge regionale; regolamento comunale in materia di organizzazione del personale.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla	

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati
legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE
Interconnessione e raffronti di dati:
Con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
<ul style="list-style-type: none"> a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965); b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001); c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)

3. Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

FONTE NORMATIVA

Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; d.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; d.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 2.04.2003, n. 104

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

Origini razziali	X
Origini etniche	
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>)	X
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X

4. Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso

FONTE NORMATIVA
Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 3.11.2000, n. 396; d.P.R. 10.09.1990, n. 285

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali (<i>iscrizioni avvenute negli anni 1938-44</i>)	X
Origini etniche	
Convinzioni religiose (<i>iscrizioni avvenute negli anni 1938-44</i>)	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>)	X
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

5. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
<p>Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reiscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000).</p>

Fonte Normativa
D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti Finalità di Interesse Pubblico Perseguite dal Trattamento
Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di Dati Trattati	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	X
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali (<i>per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto</i>)	X
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

Operazioni Eseguite trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ

(specificare ed indicare l'eventuale base normativa)

- a) Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967)

DIFFUSIONE

(specificare ed indicare l'eventuale base normativa)

in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).

6. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

Fonte Normativa
D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori)

Rilevanti Finalità di Interesse Pubblico Perseguite dal Trattamento
Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di Dati Trattati	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

Operazioni Eseguite trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X

7. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

FONTE NORMATIVA
L. 10.04.1951, n. 287

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge).

8. Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000

FONTE NORMATIVA
L. 8.07.1998, n. 230

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	X
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE	
Interconnessione e raffronti di dati:	
Con altri soggetti pubblici o privati:	con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;
b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ
(specificare ed indicare l'eventuale base normativa)

- c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

9. Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

FONTE NORMATIVA
D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lg. 18.08.2000, n. 267

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE	
Interconnessione e raffronti di dati:	
Con altri soggetti pubblici o privati:	con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ
(specificare ed indicare l'eventuale base normativa)

- a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);
- b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari).

10. Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

FONTE NORMATIVA
L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; leggi regionali e Piano triennale servizi sociali regionali

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 169/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
enti, imprese o associazioni convenzionate, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

11. Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

FONTE NORMATIVA
L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	X
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione).

12. Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
<p>Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.</p>

FONTE NORMATIVA
<p>L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 15.11.1993, n. 507; leggi regionali, regolamento comunale</p>

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
<p>Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 d.lg. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003)</p>

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	X
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE	
Interconnessione e raffronti di dati:	
Con altri soggetti pubblici o privati:	con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione).

DIFFUSIONE (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003

13. Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. Servizio per gli adolescenti in difficoltà : i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

Fonte Normativa
D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); leggi regionali

Rilevanti Finalità di Interesse Pubblico Perseguite dal Trattamento
Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di Dati Trattati	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

Operazioni Eseguite trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
gestori esterni del servizio di trasporto scolastico.

14. Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

FONTE NORMATIVA
D.lg. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 12); d.P.R. 16.12.1992, n. 495

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.lg. n. 285/1992);
b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte.

15. Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

FONTI NORMATIVE
L. 24.11.1981, n. 689; d.lg. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); d.P.R. 16.12.1992, n. 495; d.lg. 18.08.2000, n. 267

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	X
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 d.lg. n. 285/1992).

16. Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

FONTE NORMATIVA
R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); l. 28.03.1991, n. 112; d.lg. 31.03.1998, n. 114; d.P.R. 30.4.1999, n. 162; d.P.R. 26.10.2001, n. 430; d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); regolamento comunale

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X

17. Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Fonte Normativa
L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; regolamento comunale

Rilevanti Finalità di Interesse Pubblico Perseguite dal Trattamento
Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di Dati Trattati	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

Operazioni Eseguite trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

18. Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

FONTE NORMATIVA
D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); d.lg. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);
b) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi).

19. Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

FONTE NORMATIVA
D.lg. 31.03.1998, n. 114 (commercio); l. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo), d.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); d.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); d.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.lg. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); leggi regionali

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X

20. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lg. n. 196/2003).

FONTE NORMATIVA
D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	X
Convinzioni sindacali	X
Convinzioni d'altro genere	X
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	X
Vita sessuale	X
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

21. Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO
I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

FONTE NORMATIVA
D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO
Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI	
Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	X
Convinzioni sindacali	X
Convinzioni d'altro genere	X
Stato di salute – patologie attuali	
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	

OPERAZIONI ESEGUITE trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X

DIFFUSIONE

(specificare ed indicare l'eventuale base normativa)

limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (d.lg. n. 267/2000)

PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE	
-----------------------------------	--

Interconnessione e raffronti di dati:	
---------------------------------------	--

Con altri soggetti pubblici o privati:	con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
--	---

COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ

<i>(specificare ed indicare l'eventuale base normativa)</i>

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">a) ISTAT (per le rilevazioni annuali della cause di morte);b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);c) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio). |
|---|